

Trieste, data della firma digitale

## ELENCO IMPRESE

**Oggetto:** “Realizzazione percorso pedonale di collegamento tra il Comprensorio Ospedaliero principale ed il Comprensorio ex Opera di San Giuseppe” (Codice CUP C95F24000040002)”. Negoziazione propedeutica all'affidamento diretto dell'incarico professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnico -economica e del progetto esecutivo, nonché di direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

**Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 26 febbraio 2024.**

**AVVERTENZA:** vengono allegati alla presente:

- 1) Schema di parcella
- 2) Modulo RTP per l'eventuale partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo professionisti
- 3) Modulo O per le dichiarazioni a corredo dell'Offerta economica;
- 4) Patto di integrità da restituire sottoscritto per accettazione
- 5) Documento di Indirizzo alla Progettazione

Si informa che l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste intende realizzare un percorso pedonale ad uso del personale dipendente per il collegamento tra il Comprensorio Ospedaliero principale ed il Comprensorio ex Opera di San Giuseppe” (Codice CUP C95F24000040002).

L'Istituto ha, quindi, necessità di acquisire il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (P.F.T.E.) ed il progetto esecutivo dell'opera, corredato dal piano di sicurezza e coordinamento, nonché di assicurare lo svolgimento delle funzioni di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza nella fase esecutiva dei lavori.

Si invita, quindi, Codesto Professionista a presentare la propria offerta per lo svolgimento dell'incarico in oggetto indicando di seguito gli elementi necessari per la formulazione della stessa

Si precisa che dal 1° gennaio 2024 non è possibile acquisire il Codice CIG relativo all'appalto nella presente fase di negoziazione propedeutica all'affidamento pertanto, al fine del rispetto degli

### Direzione Amministrativa

Struttura competente: SC Gestione Tecnica Edile Impiantistica

Direttore della struttura: *ing. Elena Clio Pavan*

Responsabile del Procedimento: *ing. Elena Clio Pavan*

Responsabile dell'Istruttoria: *dott.ssa Donatella Bertuzzi*

● tel: 040.3785.429

● e-mail: [donatella.bertuzzi@burlo.trieste.it](mailto:donatella.bertuzzi@burlo.trieste.it)

● posta certificata: [OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it)



Sistema di gestione qualità UNI EN ISO

9001:2008

Certificato CISQ/Certiquality S.r.l. n.7889,

IQNet n. IT-38050

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice CIG verrà comunicato successivamente al momento dell'affidamento.

1. OGGETTO: l'incarico attiene alla redazione dello studio di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, in conformità a quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato I.7 al decreto stesso.

L'opera da progettare consiste nella realizzazione di un percorso pedonale di collegamento tra i due Compensori che consenta il superamento dell'attuale dislivello per l'utilizzo sia da parte del personale dipendente che dell'utenza. L'opera è inserita nel Programma Triennale degli Investimenti per gli anni 2024-2026 - approvato con decreto n. 18/2024 - per il valore complessivo di Euro 150.000,00

L'incarico comprende anche le funzioni di direzione lavori ed accertamento della regolare esecuzione, in conformità a quanto previsto dagli articoli 114, 115 e 116 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato II.14 al decreto stesso.

L'incarico comprende, infine, anche le attività di coordinamento per la sicurezza, sia in fase di progettazione che di esecuzione, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

L'incarico comprende altresì qualsiasi pratica autorizzativa necessaria alla realizzazione dell'opera.

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO: in relazione alle singole prestazioni, il professionista assumerà le seguenti obbligazioni:

2.A) attività di progettazione:

Il P.F.T.E. ed il progetto esecutivo dovranno essere sviluppati in coerenza con il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) redatto dal R.U.P. che si allega alla presente.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologia 23 giugno 2022, n. 256.

Nell'espletamento dell'incarico, il professionista dovrà costantemente relazionarsi con il R.U.P. riferendo periodicamente e secondo necessità sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Sia il P.F.T.E. che il progetto esecutivo dovranno essere consegnati in una copia cartacea firmata e timbrata, più una copia informatica firmata digitalmente ed una informatica in formato editabile (file word, excel, dwg/dxf), oltre alle eventuali ulteriori copie che si rendessero necessarie all'acquisizione dei pareri o all'espletamento delle pratiche edilizio/urbanistiche di cui l'affidatario dovrà farsi carico.

L'incaricato sarà, inoltre, tenuto ad integrare e/o rettificare, ove necessario, gli elaborati progettuali presentati, quando ciò si rendesse necessario a seguito delle attività di verifica

di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero a seguito di richieste dagli Enti preposti al rilascio dei pareri o delle autorizzazioni edilizio/urbanistiche, senza sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

L'incaricato sarà, altresì, tenuto, a richiesta della Stazione appaltante, ad introdurre nel progetto le necessarie modifiche determinate da esigenze e/o normative successive alla presentazione del progetto medesimo. In tale ultima ipotesi l'incaricato avrà diritto all'onorario professionale con applicazione dei parametri di cui al D.M. 17/06/2016 e all'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 relativamente alla progettazione della variante.

2.B) direzione, misura e contabilità dei lavori ed accertamento della regolare esecuzione: oltre ad assolvere tutti gli obblighi ed attività puntualmente individuati nell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, l'incaricato dovrà presenziare personalmente presso l'area di cantiere con visite periodiche nel numero necessario a garantire l'esatto adempimento delle funzioni a esso affidate, informando il R.U.P. dello stato di avanzamento dei lavori e di eventuali problematiche tecnico-amministrative ed economiche connesse, mediante trasmissione di apposito verbale di sopralluogo.

Il Direttore dei Lavori dovrà, inoltre, garantire l'assistenza relativamente a tutti gli adempimenti imposti al Committente da norme cogenti.

È obbligo dell'incaricato effettuare il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili

L'incaricato si obbliga a fornire al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023 proponendo al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante e ponendo in essere tutti gli adempimenti previsti all'art. 5 dell'Allegato II.14 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023.

In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto all'onorario professionale con applicazione dei parametri dei parametri di cui al D.M. 17/06/2016 e all'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 relativamente alla progettazione della variante.

In caso di iscrizione di riserve sui documenti contabili, Direttore Lavori è tenuto a darne immediata comunicazione al RUP mediante trasmissione di una relazione riservata.

A fronte della comunicazione dell'ultimazione dei lavori, l'incaricato dovrà espletare gli adempimenti previsti dagli artt. 13 e seguenti dell'Allegato II.14 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023 e procedere all'emissione tempestiva del certificato di regolare esecuzione non oltre tre mesi dalla data di ultimazione.

L'Istituto committente e il Responsabile Unico del Progetto si riservano ampia facoltà di rivalsa in ordine a eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Direttore dei Lavori.

2.C) coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva: In fase di progettazione, l'incaricato dovrà redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), costituente documento complementare del progetto esecutivo, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e al D.Lgs. n. 81/2008 ivi richiamato.

In fase di esecuzione, oltre ad impegnarsi ad assolvere tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008, il professionista dovrà garantire l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti al Committente da norme cogenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo, in materia di notifica preliminare di lavori, di subappalto e subaffidamenti in genere).

Il professionista dovrà garantire la propria presenza presso l'area di cantiere con visite periodiche nel numero necessario a garantire l'esatto adempimento delle funzioni ad esso affidate; obbligandosi a garantire, comunque, la propria presenza nel cantiere almeno un giorno per ogni settimana.

Oltre a ciò, egli dovrà presenziare obbligatoriamente alle attività di cantiere che comportano l'occupazione temporanea di aree esterne a quella oggetto dell'intervento e che risultano particolarmente critiche sia per le attività proprie all'intervento che per le attività sanitarie dell'Istituto e dovrà, comunque, garantire nelle forme più opportune la costante reperibilità durante tutta la durata dei lavori.

Tutte le attività inerenti le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere svolte personalmente dall'incaricato che non potrà avvalersi di collaboratori, salvo i casi di motivata e documentata impossibilità.

L'incaricato dovrà, altresì, verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS ed INAIL nonché Casse edili., segnalando al RUP eventuali non conformità.

L'Istituto committente e il Responsabile Unico del Progetto si riservano ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del CSE.

3. TERMINI E DURATA: Il PFTE dovrà essere consegnato entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla stipulazione del contratto, come indicata al successivo punto 11, ultimo comma.

Il progetto esecutivo, comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento, dovrà essere consegnato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del PFTE.

Gli adempimenti relativi alla direzione lavori ed al coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva dovranno essere posti in essere secondo le tempistiche previste dalle norme vigenti.

L'incarico si riterrà concluso con la conferma del certificato di ultimazione dei lavori da parte

del Responsabile Unico del Progetto e la risoluzione delle eventuali riserve ivi apposte dall'Appaltatore

4. ONORARIO: l'onorario per l'espletamento dell'incarico in parola a base della presente negoziazione è pari ad Euro 14.720,31 (*quattordicimilasettecentoventi/31*) - al netto di contributo previdenziale ed IVA- ed è stato quantificato dall'Istituto secondo le categorie ed i parametri indicati nello schema di parcella allegato alla presente. L'onorario sarà rideterminato a consuntivo con applicazione dei parametri di cui al D.M. 17/06/2016 e all'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 relativamente alla progettazione, riparametrando lo schema di parcella posto a base di gara all'importo del progetto approvato, ferma l'applicazione del ribasso offerto in sede di negoziazione.

5. PAGAMENTI La liquidazione dell'onorario per la progettazione ed il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale sarà effettuata in tre fasi:

- acconto pari al 20% all'Approvazione del PFTE;
- acconto del 30% alla consegna del progetto esecutivo
- saldo del 50% all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023.

La liquidazione dell'onorario per l'attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva sarà effettuata contestualmente e proporzionalmente ad ogni stato di avanzamento dei lavori nella misura del 90% (novanta per cento) dell'importo pattuito ferma restando l'ottemperanza del soggetto incaricato agli obblighi citati nel presente atto; la liquidazione del saldo dell'onorario di cui sopra sarà effettuata a conclusione dell'incarico, come definita al precedente punto 3.

Le liquidazioni avranno luogo entro 60 giorni dalla ricezione di idonea fattura elettronica indirizzata al CUU UFB66C che identifica l'Istituto.

Il professionista dovrà rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010

6. PENALI: In caso di ritardo rispetto ai termini indicati al precedente punto 3 per la consegna dei progetti o rispetto ai termini posti dalle norme per l'espletamento delle attività di direzione, misura, contabilità e collaudo dei lavori l'Istituto potrà applicare una penale in misura dell'1 (uno) per mille per ogni giorno di ritardo.

In caso di inadempimento dell'obbligo di presenza in cantiere di cui all'art. 2.B e/o in caso di irreperibilità dell'incaricato, l'Istituto committente potrà applicare penali nella misura di Euro 100,00 (cento/00) ad evento, sempre che tale comportamento non configuri un'ipotesi di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo punto 7.

La penale sarà trattenuta sul compenso e non potrà, comunque, superare il 10% (dieci per cento) dell'onorario professionale.

7. RISOLUZIONE: Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso in cui l'ammontare delle penali complessivamente applicate superi il 10% dell'onorario, in caso di inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, nonché dopo il terzo richiamo formale del R.U.P. per avvenute inadempienze alle obbligazioni contrattualmente assunte dall'incaricato.
8. RECESSO: il Committente, con idoneo atto, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.
9. INCOMPATIBILITÀ: per l'affidatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.  
Al riguardo, egli dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il Committente e si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate al precedente comma.
10. COLLABORAZIONI: Fatte salve le prestazioni da svolgersi personalmente indicate all'articolo 2, l'incaricato potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria esclusiva e diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Istituto per tutte le prestazioni fornite. Della nomina dei collaboratori di cui sopra, l'affidatario, è tenuto a dare preventiva comunicazione alla Committenza per l'espressione del relativo gradimento.  
Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati.  
Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'incaricato e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito al precedente art. 4; di un tanto l'incaricato dichiara di aver tenuto debitamente conto nell'offerta presentata.  
L'Istituto sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista incaricato.
11. RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI MATERIALI: L'incaricato assume l'obbligo di riservatezza e non può, quindi, dare informazioni o comunicazioni a terzi relativamente a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico.  
Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà piena ed assoluta dell'Istituto che potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo

insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte dell'incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

12. CONTROVERSIE: Eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giurisdizionale Ordinaria. Il Foro competente è quello di Trieste.

13. SPESE: tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'incaricato.

Sono a carico dell'incaricato anche tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'incarico.

14. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA: il concorrente invitato potrà partecipare alla presente indagine di mercato in Raggruppamento temporaneo con altri soggetti tra quelli indicati all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023. Trova applicazione l'art. 68 del medesimo del D.Lgs. n. 36/2023.

15. AGGIUDICAZIONE: codesto professionista dovrà formulare un'offerta a ribasso rispetto all'onorario di Euro 14.720,31 (*quattordicimilasettecentoventi/31*) posto a base della negoziazione, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, ferma restando l'applicazione della L. n. 49/2023.

Non è ammessa un'offerta plurima, condizionata, alternativa o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara ovvero con ribasso pari a zero.

La proposta dall'aggiudicatario sarà immediatamente impegnativa per l'offerente, mentre il Committente si riserva la facoltà di approvare o meno la proposta di aggiudicazione senza che il professionista possa pretendere diritti, risarcimenti o indennità di sorta.

L'Istituto si riserva, inoltre, la facoltà di non dare seguito alla procedura di aggiudicazione già avviata o di prorogare la stessa ed i termini relativi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti al riguardo, ferma restando la validità di 180 giorni dell'offerta prodotta dai concorrenti stessi. Il verbale della negoziazione non avrà luogo di contratto e si procederà alla stipulazione mediante scambio di corrispondenza, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: La presente negoziazione telematica viene espletata mediante la piattaforma elettronica e-appalti della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Il termine per la presentazione dell'offerta scade inderogabilmente **alle ORE 12.00 del giorno 26 febbraio 2024**. Non saranno ammesse offerte pervenute dopo tale termine.

L'offerta è costituita da due buste:

a. busta "A" - "Documentazione Amministrativa" contenente:

- il D.G.U.E. da compilare direttamente sulla piattaforma e-appalti mediante la funzionalità ESPD per l'autocertificazione dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023
- il patto di integrità sottoscritto per preventiva accettazione;
- il modulo RTP da compilare solo in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo, con le dichiarazioni previste dall' art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

b. busta "B" - "Offerta Economica": contenente:

- l'offerta economica formulata direttamente sulla piattaforma indicante il prezzo (inferiore a quello posto a base di gara)
- il modulo O relativo alle dichiarazioni a corredo dell'offerta

17.RICORSI: l'organo competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli - Venezia Giulia con sede a Trieste, in Piazza dell'Unità d'Italia n. 7 - 34121 - telefono 040 6724711 - fax 040 6724720. I termini per la proposizione del ricorso sono indicati nel Libro II del Codice del Processo Amministrativo, D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010.

18.PRIVACY: i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità di svolgimento della presente indagine di mercato in conformità al Regolamento (UE) 2016/679, al D.Lgs. n. 196/2003 ed alle normative che sopravvenissero nel frattempo. Il titolare del trattamento è il dott. Stefano Dorbolò, Direttore Generale dell'IRCCS Burlo Garofolo.

19.INFORMAZIONI: qualsiasi informazione, incluse le richieste per l'effettuazione di eventuali sopralluoghi in sito, possono essere richieste utilizzando la messaggistica della piattaforma.

20.RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è l'ing. Elena Clio Pavan contattabile utilizzando la messaggistica della piattaforma

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile della S.C.  
Gestione Tecnica Edile Impiantistica  
**Ing. Elena Clio PAVAN**  
- Firmato digitalmente -